



REGIONE MOLISE
**Servizio coordinamento programmazione comunitaria fondo FESR-
FSE del I° Dipartimento della Presidenza della Giunta Regionale**

**Programma Operativo Regionale FESR FSE 2014-2020
(Obiettivo Tematico IV)**

ASSE IV – ENERGIA SOSTENIBILE

Azione 4.1.1

4.1.1. Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza (4.1.2 AdP)

STRUMENTO FINANZIARIO

Scheda intervento

1. CONTESTO E FINALITA'	La procedura è emanata nel rispetto della normativa comunitaria relativa alla programmazione dei Fondi Strutturali 2014-2020 ed, in particolare,
--------------------------------	--

	<p>dei Regolamenti (UE) n.1303/2013 e n.1301/2013 del Parlamento e del Consiglio del 17 dicembre 2013, dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 dello Stato italiano con la Commissione Europea e del POR FESR FSE Molise 2014-2020 (approvato dalla Commissione Europea in data 14 luglio 2015 - Decisione C(2015) 4999 final come modificata con Decisione della Commissione Europea Decisione C (2018) 3705 final del 20.6.2018 e, da ultimo, con Procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza n.3/2018), Asse IV – Azione 4.1.1. – “Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza (4.1.2 AdP)”.</p> <p>L'azione si inquadra nell'ambito dell'Obiettivo Specifico "Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili".</p> <p>Gli obiettivi dell'Azione sono, in via prioritaria, la diminuzione dei consumi di energia primaria, la diminuzione nelle immissioni di gas ad effetto serra e l'innalzamento nell'incidenza della produzione di energia da fonti rinnovabili sui consumi finali di energia. In tale sentiero di miglioramento, si intende, con il sostegno dell'UE, concorrere al conseguimento dei target generali di progresso delle performance energetiche regionali, intervenendo in uno dei segmenti del policy field, quello relativo ai soli interventi destinati agli edifici pubblici o ad uso pubblico</p> <p>La finalità dell'azione sono rivolte all'efficientamento energetico, da conseguire anche con l'eventuale integrazione di fonti rinnovabili di energia elettrica e termica e/o l'installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione e dovrà consentire, secondo le tecniche di calcolo in uso nel settore, tempi di pay-back dell'investimento non superiori a 10 anni. Nel rispetto della pertinente normativa nazionale, qualora applicabile al caso di specie, l'autoconsumo dell'energia prodotta potrà essere dimostrato mediante applicazione del principio del cd. “scambio sul posto altrove”.</p> <p>Gli investimenti negli edifici sono cofinanziati nei soli casi in cui è garantito il superamento dei valori minimi di prestazione energetica previsti dalla Direttiva 2010/31/EC sulla performance energetica degli edifici e, ove del caso, dalla Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili ed in coerenza con il Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR).</p> <p>Il sostegno sarà prioritariamente rivolto agli interventi che prevedono l'introduzione di tecnologie ad alta efficienza, capaci di calibrare e razionalizzare i consumi (<i>smart building</i>)</p>
<p>2. GESTIONE DELL'INTERVENTO</p>	<p>La Regione Molise, nella persona dell'Autorità di gestione, che vi provvede, per il tramite delle strutture competenti, è titolare dei provvedimenti formali relativi alla concessione del finanziamento previsto dalla procedura.</p> <p>In particolare, per la gestione dell'intervento, il ricorso agli strumenti di ingegneria finanziaria è preferito, a meno di un esito negativo della valutazione ex-ante di cui all'articolo 37 del Regolamento n.1303/2013. In coerenza con le risultanze della specifica Vexa degli Strumenti</p>

finanziari, presentata al Comitato di sorveglianza a scopo informativo mediante procedura di consultazione scritta n. 2/2017, l'Intervento è attuato attraverso l'istituzione di uno Strumento finanziario specifico, per la concessione di prestiti a favore delle amministrazioni pubbliche della regione, anche in forma giuridica di Ente pubblico economico, azienda speciale e azienda pubblica di servizi per il conseguimento delle finalità di cui al punto precedente.

Il Beneficiario della procedura è l'Organismo che attua lo strumento finanziario, la cui selezione sarà effettuata in ottemperanza all'articolo 38 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e agli artt. 7 e 8 del Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 e ss.mm.ii., nonché alle pertinenti disposizioni in materia di contratti di appalto pubblici.

Per la selezione del Beneficiario, la Regione Molise verifica la sussistenza delle condizioni disposte per l'applicazione del Regime speciale degli affidamenti in house dall'art. 192 D. Lgs. 50/2016.

Per gli adempimenti relativi all'attuazione dello strumento finanziario, alle erogazioni del finanziamento e alla connessa gestione, la Regione Molise si avvale del Servizio di supporto all'AdG del POR FESR/FSE per procedure di appalto ed altri macroprocessi diversi dagli aiuti.

Le modalità di partecipazione allo Strumento finanziario da parte dei destinatari e l'applicazione dei criteri per la selezione delle operazioni dei destinatari stessi sono di competenza dell'Organismo che attua lo Strumento finanziario - selezionato secondo la procedura sopra sintetizzata - e andranno rese pubbliche attraverso un'idonea Procedura selettiva (Avviso), in capo all'Organismo che attua lo Strumento, previa formalizzazione nell'ambito della regolamentazione dei rapporti con la Regione Molise.

Nello specifico, tali modalità e criteri sono conformi ai criteri di selezione approvati con procedura di consultazione scritta n. 4/2018 relativamente alle forme di sostegno diverse dagli Strumenti finanziari e di seguito elencati e saranno oggetto di specifica regolamentazione con il Soggetto gestore del Fondo.

Criteri di ammissibilità

Requisiti del proponente:

- Soggetti pubblici o assimilabili; per gli interventi inclusi in ITI, Soggetto capofila della Strategia territoriale.

Requisiti del progetto/operazione:

- Coerenza dell'intervento con il PEAR;
- Per gli interventi inclusi in ITI, coerenza con la relativa strategia di sviluppo

Criteri di valutazione

Efficacia dell'intervento rispetto agli output di Azione ed agli indicatori di risultato:

- Adeguatezza della proposta in relazione alle soglie minime richieste per il

	<p>conseguimento dei <i>target</i> dichiarati nel PO, tra i quali 1) riduzione dei consumi di energia elettrica per unità di lavoro e, a seconda dei casi, 2) Capacità supplementare in MW da fonti rinnovabili; 3) kWh/anno di energia primaria risparmiati; 4) Tonnellate di CO2 equivalente evitati per anno.</p> <p><i>Efficienza del progetto/ operazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Grado di superamento delle soglie minime richieste in termini di TEP risparmiati per unità di investimento¹; - Per gli interventi inclusi in ITI, saranno valutati, ad esempio, grado di contribuzione al conseguimento degli obiettivi della relativa strategia di sviluppo; grado di integrazione tra le operazioni previste in ITI; contributo del progetto a sostegno della cooperazione degli attori all'interno della strategia di sviluppo. <p><i>Realizzabilità del progetto/ operazione</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Adozione di meccanismi di superamento di eventuali barriere all'esecuzione (autorizzazioni, permessi e nulla osta); - Sostenibilità del crono programma. <p>La valutazione e il controllo delle operazioni ammesse al sostegno finanziario sono effettuate da apposita Commissione - istituita dall'Organismo che attua lo Strumento, con l'eventuale partecipazione di expertise dell'amministrazione regionale - che garantisca le necessarie competenze in ordine agli aspetti di ammissibilità e coerenza al POR e agli specifici elementi di natura tecnico-finanziaria connessi all'erogazione del prestito.</p>
<p>3. DOTAZIONE FINANZIARIA</p>	<p>La dotazione finanziaria massima prevista è di € 6.700.000,00 complessivi a valere sulle risorse del POR FESR/FSE Molise 2014/2020, Asse IV, Azione 4.1.1. Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza (4.1.2 AdP)</p>
<p>4. SOGGETTI BENEFICIARI</p>	<p>Beneficiaria dell'Azione è l'Organismo che attua lo strumento finanziario</p>
<p>5. SPESE AMMISSIBILI</p>	<p>Le spese ammissibili sono quelle definite agli artt. 41 e 42 del Reg. UE 1303/2013 e finalizzate a :</p> <ul style="list-style-type: none"> a) miglioramento della prestazione termo-igrometrica del fabbricato; b) miglioramento dell'efficienza energetica degli edifici, quali titolo esemplificativo: <ul style="list-style-type: none"> • incremento dell'efficienza energetica, anche mediante l'impiego di mix tecnologici e loro asservimento ai sistemi di telegestione e telecontrollo (regolazione, gestione e monitoraggio);

¹ L'indicatore di efficienza utilizzato, in uso anche nelle procedure di accesso della Programmazione 2007-2013, può sinteticamente misurare gli esiti delle tipologie di intervento consentite: (i) risparmio energetico e (ii) produzione per autoconsumo di energia da fonti rinnovabili; in quest'ultimo caso, i TEP risparmiati derivano dalla sostituzione della fonte tradizionale di produzione.

	<ul style="list-style-type: none">• isolamento termico di superfici opache delimitanti il volume climatizzato;• sostituzione di chiusure trasparenti comprensive di infissi delimitanti il volume climatizzato;• Installazione di sistemi di schermatura e/o ombreggiamento di chiusure trasparenti con esposizione da ESE a O, fissi o mobili non trasportabili e/o di sistemi bioclimatici;• efficientamento/sostituzione degli impianti di climatizzazione, efficientamento/sostituzione o nuova installazione di sistemi di ventilazione;• sostituzione dei sistemi di illuminazione interna e delle pertinenze esterne esistenti con sistemi di illuminazione efficienti;• efficientamento/sostituzione dei sistemi di trasporto interno;• efficientamento/sostituzione dei sistemi per la produzione di ACS (acqua calda sanitaria);• installazione di impianti di cogenerazione ad alto rendimento da destinare all'autoconsumo per la climatizzazione degli ambienti e la produzione di ACS;• installazione di tecnologie di gestione e controllo automatico degli impianti termici ed elettrici ivi inclusa l'installazione di sistemi di termoregolazione e contabilizzazione del calore.• ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings);• installazione di sistemi di monitoraggio e visualizzazione all'utenza dei consumi/produzione dell'edificio; <p>c) installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile (es.: impianti solari termici, pompe di calore, impianti fotovoltaici, generatori a biomasse, etc.);</p> <p>d) Diagnosi energetica dell'edificio (o degli edifici), contenente le informazioni minime di cui all'Allegato 2 del d.lgs. 102/2014;</p> <p>e) APE dell'edificio/edifici nello stato attuale (APE ante operam e post operam);</p> <p>f) spese tecniche di progettazione e fattibilità, direzione lavori e collaudo, certificato di regolare esecuzione, supporto giuridico specialistico, etc...;</p> <p>g) cartellonistica per la pubblicizzazione dell'agevolazione nel limite massimo di € 500 per edificio, I.V.A. inclusa.</p> <p>Il totale delle spese di cui alle lettere d), e) ed f) non può superare il 20% del costo previsto per la realizzazione dei lavori.</p> <p>L'imposta sul valore aggiunto (IVA) realmente e definitivamente sostenuta al beneficiario è spesa ammissibile solo se non recuperabile. È altresì ammissibile ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo sostenuto per spese connesse all'attuazione degli interventi, nel limite in cui non sia recuperabile dal beneficiario.</p>
6. MONITORAGGIO, ISPEZIONE E CONTROLLI	<p>Responsabile della fase attuativa e delle procedure gestionali della presente procedura è il "Servizio di supporto all'AdG del POR FESR/FSE per procedure di appalto ed altri macroprocessi diversi dagli aiuti".</p> <p>Il monitoraggio è coordinato dal Servizio Coordinamento Programmazione comunitaria Fondo FESR-FSE ed il controllo delle relative attività sono posti in essere dal "Servizio rendicontazione,</p>

	<p>vigilanza e controllo” del II Dipartimento, funzionalmente indipendente rispetto al Servizio di supporto all’AdG del POR FESR/FSE per procedure di appalto ed altri macroprocessi diversi dagli aiuti.</p> <p>Il Servizio rendicontazione, vigilanza e controllo può effettuare, in ogni fase del procedimento, controlli e ispezioni al fine di verificare le condizioni per la fruizione e il mantenimento del finanziamento, nonché l’attuazione degli interventi finanziati.</p> <p>Il controllo e il monitoraggio riferito ai destinatari del sostegno finanziario è effettuato, secondo quanto dettagliato nel precedente punto 2. Gestione dell’Intervento, dall’Organismo che attua lo Strumento finanziario.</p>
7. VALUTAZIONE	<p>La valutazione connessa alla selezione del Beneficiario dell’Intervento (Organismo che attua lo Strumento) e, a valle, delle operazioni dei destinatari del prestito è disciplinata al precedente punto 2. Gestione dell’Intervento.</p> <p>Nell’ambito del Piano delle Valutazioni del POR FESR FSE 2014-2020 sono previsti specifici ambiti valutativi con riferimento all’Obiettivo tematico 4 <i>“Sostenere la transizione verso un’economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori”</i></p> <p>Con riferimento al Piano delle valutazioni del POR FESR 2014-2020, riferito a tale obiettivo tematico, gli ambiti valutativi sono selezionati in relazione alle aree tematiche di riferimento degli obiettivi specifici/risultati attesi, previsti dallo stesso programma operativo.</p> <p>Successivamente all’individuazione delle aree tematiche e degli oggetti della valutazione, la messa a punto delle domande valutative avrà il compito di orientare l’attività per fornire elementi conoscitivi e analisi utili alla verifica dell’efficacia delle azioni finanziate dal Programma, del grado di raggiungimento degli obiettivi, della possibile necessità di riprogrammazione della strategia stessa, nonché alla definizione di eventuali correttivi in presenza di criticità incontrate nell’attuazione</p> <p>Le attività di valutazione saranno coordinate dal Nucleo regionale di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici (NVVIP).</p> <p>I Servizi regionali coinvolti e i soggetti a qualsivoglia titolo coinvolti sono tenuti a fornire la massima collaborazione possibile con il NVVIP e a mettere a disposizione dati e informazioni necessari alle attività di valutazione.</p> <p>I rapporti di valutazione saranno oggetto di specifica attività di comunicazione, anche attraverso il sito web regionale dedicato alla Programmazione 2014-2020.</p>
8. INDICATORI DI PERFORMANCE	<p>Il Performance Framework (quadro di riferimento di misurazione dell’efficacia dell’attuazione del Programma Operativo) è un nuovo adempimento previsto nell’ambito della programmazione comunitaria (Reg. (UE) n. 1303/2013) ed è costituito da una serie di indicatori riguardanti l’aspetto finanziario e gli interventi a questi collegati, stabiliti</p>

a livello di Asse per i quali sono fissati valori intermedi e dei target finali da raggiungere, rispettivamente, entro il 2018 e il 2023. La verifica del conseguimento degli obiettivi prefissati viene effettuata, ai sensi dell'art. 21 del citato Reg. (UE) n. 1303/2013, nel 2019 dalla Commissione europea. Tale verifica, finalizzata a riscontrare, sulla base delle informazioni contenute nelle relazioni annuali sullo stato di attuazione, il conseguimento dei target intermedi dei Programmi, determina un meccanismo di premialità e sanzioni. In merito all'iniziativa oggetto della presente scheda

Nella tabella seguente si evidenzia l'indicatore di output collegato all'asse IV riferito alla versione 2.1 del POR FESR 2014-2020 approvato con Decisione C(2018) 3705 final del 20/06/2018:

Indicatore o fase di attuazione principale	Target al 2018	Target al 2023
Capacità aggiuntiva di produzione di energia da fonti rinnovabili	0,5	2,67 MW

Il target al 2018 dell'indicatore finanziario (spesa certificata) del Performance Framework è pari € 4.289.152,30 ed è riferito all'Asse 4.

Il quadro considera due indicatori di output, che, a norma dell'articolo 5 del Regolamento di esecuzione n. 215/2014, corrispondono ad oltre il 50 % della dotazione finanziaria dell'Asse.

Nella tabella seguente invece si evidenzia l'indicatore di output collegato all'asse IV come proposto nella nuova proposta di riprogrammazione del POR FESR 2014-2020 approvata dal Comitato di Sorveglianza, chiusa con procedura scritta n.4 /2018 del 09/10/2018 e sottoposta all'approvazione della Commissione Europea:

Indicatore o fase di attuazione principale	Target al 2018	Target al 2023
Capacità aggiuntiva di produzione di energia da fonti rinnovabili	0 MW	2,67 MW
Numero di operazioni avviate	22	n.d.

Il quadro considera due indicatori di output e uno di attuazione (*key implementation step*), che, a norma dell'articolo 5 del Regolamento di esecuzione n. 215/2014, corrispondono ad oltre il 50 % della dotazione finanziaria dell'Asse.

L'indicatore procedurale, "numero di operazioni avviate", è riconducibile, secondo le indicazioni dell'Accordo di Partenariato, ad una fase procedurale, quella dell'avvio delle attività per la singola operazione, definita e rilevata in modo univoco dal Sistema nazionale di monitoraggio unitario a seconda della modalità di attuazione.

La quantificazione dell'indicatore finanziario dell'Asse segue alla rimodulazione al ribasso della performance finanziaria di Programma operata al fine di correggere le *supposizioni inesatte* a norma dell'articolo 5.6 del Regolamento (UE) n. 2015/2014.

Il target al 2018 dell'indicatore finanziario (spesa certificata) del

	<p>Performance Framework riferito alla procedura scritta n.3/2018 è pari € 3.574.294 ed è riferito all'Asse 4.</p> <p>Il target al 2023 corrisponde ai valori target associati all'indicatore prescelto complessivamente raggiunti dalle priorità di investimento dell'Asse di riferimento.</p>	
9. CRONOPROGRAMMA (nell'ipotesi dell'affidamento in house)	Descrizione fase Data prevista di inizio fase	Data prevista di inizio fase
	Attivazione operativa della procedura	10.11.2018
	Presentazione della proposta progettuale tecnica-economica	30.11.2018
	Determina di affidamento	15.12.2018
	Stipula convenzione	20.12.2018
	Avvio dell'attività	20.12.2018
	Conclusione dell'attività	31.12.2023